

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 57 DEL 6.7.2015

Nono punto all'O.d.G.

“O.d.G. del Consigliere Castiglione relativo al “Baratto amministrativo” introdotto dalla L. n. 164/2014”

PRESIDENTE:

Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Tutti sanno che la Legge 164 prevede all'Art. 24 questa possibilità che dà ai cittadini questa collaborazione tra Enti locali e i cittadini in cui i cittadini che faticano a pagare i tributi per tante motivazioni possono mettere a disposizione la propria forza lavoro, appunto, per avere un'esenzione o addirittura per estinguere questo tributo.

Io credo che le motivazioni per cui oggi i cittadini non pagano e non possono pagare i tributi sono tante, questa legge dà questa possibilità di mettersi a disposizione svolgendo dei lavori che sono previsti da questa legge per pagare i tributi verso una comunità che possono portare anche delle conseguenze peggiori.

Leggo... (Intervento f.m.) vedo che a Menicucci interessa solo quello che interessa a lui, quando parliamo di altro non interessa, allora parliamo della mensa dei poveri...

PRESIDENTE:

Per favore!

CASTIGLIONE:

Riguarderà anche questo. *Ometto di leggere la premessa, s'impegna Sindaco e Giunta ad attuare quanto previsto dalla Legge 164/2014 Art. 24 comma 1... (Continua lettura)*
Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Alessandro Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Buonasera nuovamente. Ha detto già tutto Leo, da un punto di vista sociale nulla da dire è un principio che benissimo può essere preso in considerazione.

Però io vorrei fare una riflessione, prima di tutto vorrei chiedere un rinvio dell'O.d.G. in questo caso perché è opportuno che passi quantomeno in Commissione per tanti aspetti tra cui quello del Regolamento, perché tutto si basa e questo lo chiedi anche tu di istituire un Regolamento... (Intervento f.m.) sì, sì perfetto è un atto d'indirizzo.

Siccome la questione me la sono vista questa è un qualcoosa che sta partendo molto dall'Abruzzo strano, molti Comuni abruzzesi stanno valutando e qualcuno ha recepito in Consiglio Comunale questa proposta, Vasto e un altro Comune soprattutto... tra l'altro hanno fatto notizia a livello nazionale.

Allora questo che significa? Perché poi è stato chiamato anche a scambiare la propria manodopera con le tasse da pagare.

Allora va bene ma bisogna regolarlo in una maniera precisa perché altrimenti, come diceva Franco, è un macello perché il problema del lavoro, della cassa integrazione, dei disagi, dei problemi ce l'hanno tutti ormai nelle famiglie, i malati, i portatori di handicap tutto quello che vogliamo, quindi lungi da me a pensare che come principio non vada bene.

Però approfondiamolo un attimino perché soprattutto Ortona ha questo problema che si sente molto di più rispetto alle altre città, alle città a noi limitrofe questo l'abbiamo sempre detto.

Quindi io chiederei un attimino poi valutiamo come Presidente chiederei un rinvio per approfondire, con tutto il rispetto della questione tenendo presente però un aspetto che è quello... qui c'è Carlo che è un commercialista, qua parliamo di tasse e mi sembra Carlo, correggimi se sbaglio, il pagare i tributi e le imposte è un dovere costituzionalmente garantito.

Quindi facciamo un attimino attenzione perché non vorrei che entriamo in una materia che è quella nazionale e quindi da un punto di vista legislativo... (Intervento f.m.) no, no, voglio dire valutiamolo bene questo voglio dire... (Intervento f.m.) Leo non è una provocazione, voglio solo dire attenzione perché è un aspetto costituzionalmente garantito quello di pagare le tasse.

L'altra raccomandazione che faccio a me stesso ma poi nel momento in cui andiamo ad approfondire la questione in Commissione, queste sono tutte istanze che in parte già funzionano in altri settori, sono tutte istanze che uno fa perché ho visto anche che vengono fatte dalle comunità, per esempio ci sono comunità ad esempio che hanno un problema di taglio dell'erba, oppure quello che dicevi tu... la comunità si unisce e chiede al Comune "fammi una riduzione sulle tasse o su altri tributi quelli che poi siano di competenza comunale e ci penso io, mi aggiusto io quello che mi occorre".

Noi viviamo il dramma, e qui Tommaso è presente, delle Province oggi sappiamo che molti Comuni stanno, come del resto abbiamo fatto anche noi se non erro l'anno scorso, pensando loro a determinati servizi che la Provincia non riesce più a fare.

Se non sbaglio la settimana scorsa Tollo, anzi fine settimana Tollo ieri ha provveduto al taglio di tutte delle erbe delle siepi lungo la strada, quello è quello che proponi tu fondamentalmente.

La comunità in maniera del tutto volontaria decide di... (Intervento f.m.) no, questo non è volontaria però il principio è simile nel senso che può essere preso in considerazione.

Quindi io volevo solo ricordare a me stesso perché altrimenti si scatena una giungla, che le tasse devono essere pagate da tutti i cittadini.

Poi quando uno non riesce a pagarle lo Stato garantisce la rateizzazione, garantisce già tutta una serie di sistemi che sono stati anche prolungati se non sbaglio proprio l'anno scorso a rate che arrivano anche a 120 rate e c'è stata una legge fatta direttamente dal governo per andare incontro.

Quindi io ribadisco chiederei più attenzione soprattutto un rinvio dell'O.d.G. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima di dare la parola a Musa e Castiglione questo è un O.d.G. che non passa per la Commissione, passandolo per la Commissione lo trasformiamo in Delibera qualora dovesse andare così ha un valore cogente nel senso che diventa particolarmente applicativo. Musa, prego.

MUSA:

Intanto volevo approfittare per fare i complimenti al Sindaco di Tollo che ha fatto un'operazione gigantesca che poco ha a che fare con questa, semmai ne riveste veramente una parte millesimale.

L'operazione che ha fatto Angelo Radica a Tollo è un'operazione gigantesca dal punto di vista del coinvolgimento del cittadino e da parte dell'assunzione delle responsabilità del cittadino.

Io veramente sono rimasto allibito perché è solo da fargli i complimenti e basta.

Per quanto riguarda invece quest'O.d.G. io non sono d'accordo con il Consigliere Scarlatto perché intanto nel "*s'impegna*" che il Consigliere... alle carceri ha fatto fa riferimento precisa i 120 giorni per il Regolamento quindi io penso che bisogna accelerare, quindi è giusto che si faccia questa sera.

Poi volevo ricordarle io volevo dare dei numeri, non so se voi siete stati mai a vedere quanti atti depositati ci sono presso l'ufficio messi, Messi non il giocatore messi, ci stanno dagli 8.000 ai 9.000 atti notificati... (Intervento f.m.) già notificati, sono là fermi il che vuol dire che facendo una media che magari non tutte le famiglie ce l'hanno ma magari uno ne ha 2 io penso che la metà delle famiglie ortonesi abbiano di questi problemi.

Io dico invece che bisogna accelerare questo tipo perché probabilmente... io non credo che tutte le famiglie che stanno in difficoltà vengono a tagliare l'erba a Iurisci o a Caldari stazione.

Io penso che invece dare l'opportunità a quelle famiglie che sono seriamente in difficoltà sia un atto dovuto, sia un atto che l'Amministrazione deve fare perché la famiglia che non paga e basta e se ne frega è ben diversa dalla famiglia che ha la dignità di volersi mettere apposto, io a quelle faccio riferimento, alle famiglie che hanno la dignità di potersi mettere apposto.

Il Regolamento Consigliere è molto restrittivo, l'hanno già fatto gli altri Comuni, sono andato a vedere quello di Modena è molto restrittivo, quindi mettere dei "paletti" perché stiamo parlando di gente che è in difficoltà, per coloro che vogliono fare i furbi io penso che ce ne sia la possibilità anche perché i 120 giorni una Commissione che lavora su questo io penso che ne ha tutto il tempo necessario.

Quindi ritengo che questa Mozione vada votata questa sera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Castiglione, prego... (Intervento f.m.) Allora Carlo Ricci. Ora non voglio anticipare però fare un passaggio in Commissione non è poi questa... anche perché in Commissione, ripeto, non è andato come O.d.G.

Tuttavia propongo che se fa il passaggio in Commissione si deve trasformare in Delibera che adesso non è. Ricci, prego.

RICCI:

Sull'argomento giusto un chiarimento perché fermo restando che trovare delle possibilità alternative a quelle che sono situazioni di difficoltà o anche di debiti nei confronti della

Pubblica Amministrazione sicuramente è un fatto positivo, quindi comunque preannuncio il voto favorevole.

Volvo soltanto un attimino capirci sui termini perché a volte confondiamo le tasse con le imposte e finiamo un attimo per perdere il senso di quello che stiamo dicendo.

Le imposte, una parte delle quali spesso sono anche nazionali prendiamo per esempio l'IMU per cui una parte è dovuta al Comune e una parte è dovuta allo Stato non sono suscettibili di molte scelte alternative.

Quando invece parliamo di tasse comunali allora potrebbe essere un settore che è più alla portata del Comune, anche se la tassa in se per sé sarebbe un corrispettivo per il servizio che... quindi mentre le imposte è qualcosa che va ad aggravare direttamente il reddito ed è un discorso sul quale non penso che il Comune possa avere tante voci in capitolo, il discorso invece delle tasse in quanto tale la TARI è una la tassa sui rifiuti tant'è che le imprese dimostrano che riescono a smaltire determinati quantitativi di prodotto in maniera alternativa sono sgravati, forse Franco Musa lo sa, hanno sconti sul pagamento delle tasse ecc. ecc.

Per cui nel momento in cui si va a fare questo Regolamento bisogna capire il senso di che cosa esattamente si possa andare...

PRESIDENTE:

Certo rimane la competenza comunale, non è che... (Intervento f.m.)

RICCI:

Ok, sono favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io sul principio sono d'accordo ma così come è stato scritto quest'O.d.G. impegna troppo l'Amministrazione nel senso che nel momento in cui si va a deliberare senza limiti e senza condizioni io penso che rischiamo che il Bilancio del 2015 che deve chiudere a pareggio rischia di avere un disavanzo abbastanza considerevole.

Per cui io vorrei pregare il Consigliere Castiglione, se l'Avv. Scarlatto è d'accordo, io sono per l'approfondimento però Alessandro potremmo trovare una soluzione mediata, cioè dire solamente per esempio che si impegna l'Amministrazione a predisporre un Regolamento di applicazione della Legge 164/2014 senza condizioni.

Perché se incominciamo a dire perché ci sta quello che sta così, perché... dopodiché si legge la legge e si vede com'è impostato il Regolamento perché sull'applicazione delle legge mi pare che anche l'Avvocato Scarlatto sia d'accordo, siamo tutti d'accordo sull'applicazione della legge, però mettere i paletti che possono essere pure pochi per esempio, può darsi che ci vogliono altri paletti più restrittivi per esempio per evitare che 10.000 famiglie di Ortona possano usufruire di questa possibilità perché altrimenti il Bilancio viene falsificato nel momento in cui tu lo vai ad applicare... (Intervento f.m.) no, come la riduzione della TARI ti devi fare il fondo, c'è il Dirigente di Ragioneria qui in sala, tu ti devi fare un fondo di 2-

300.000 euro per far fronte alle minori entrate derivanti dall'applicazione di questa legge sennò come fai?

Tu chiudi il Bilancio a pareggio e dopodiché ti mancano le entrate perché uno ti fa la richiesta e ti dice "io voglio usufruire di questa legge per cui non pago 100 euro"... (Intervento f.m.) no, no, no il capitolo è sempre quello non è il capitolo della chiesa, il capito del Bilancio... (Intervento f.m.) chiedo scusa il saldo è identico!

Se il saldo alla fine da 16.000.000 di euro il Bilancio del Comune di Ortona non è che se tu lo sposti da una via all'altra cambia quel saldo, quel saldo è sempre quello.

Voglio dire devi prevedere un fondo come si è fatto per la riduzione della TARI, vi ricordate quando abbiamo fatto un fondo per la riduzione della TARI? Si deve fare la stessa cosa!

Io chiedo al Dirigente se il Presidente lo consente di chiarire questo aspetto.

PRFESIDENTE:

Chiedo scusa, questo è un O.d.G. l'ho detto già tre volte però credo di essere stato chiaro.

Carlo Ricci, Franco Musa per cortesia! Ha ragione il Senatore Coletti nel senso che non c'è il parere del Dirigente perché è un O.d.G.

Quando dicevo di trasformarlo in Delibera è perché la trasformazione in Delibera ha un percorso tecnico, affari finanziari e nella Commissione si vede anche... però c'è una proposta di Coletti di limitare già da questo O.d.G. e poi si va al Regolamento, se Leo Castiglione poi mi interviene su questo...

COLETTI:

Faccio la proposta, io sono d'accordo con Scarlatto di rinviarlo per approfondire la questione e predisporre un Regolamento, oppure questo Consiglio questa sera si può esprimere in questa maniera che è favorevole all'applicazione della norma nazionale e dà mandato alla Giunta o se vuole alla Conferenza dei Capigruppo come ritiene opportuno la predisposizione del Regolamento, punto!

Tre righe, altrimenti andiamo ad ingessare perché io ci vorrei aggiungere 5/6 cose alle cose che ha scritto lui, magari Alessandro ce ne vuole scrivere altre, ci vuole togliere qualcosa... (Intervento f.m.) ecco il significato.

Quindi o diciamo l'applicazione pura e semplice della legge o ci dobbiamo tornare.

PRESIDENTE:

Allora Castiglione prima che perdiamo anche un attimo di memoria, la proposta Coletti è chiara come modifica? Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Allora innanzitutto sono d'accordo a tutto l'importante è far passare questo principio soprattutto decidere se questo Consiglio Comunale vuole recepire questa legge che è una legge dello Stato.

Ma questa legge ha un senso, non sono d'accordo quando dice che bisogna creare un fondo, per me non bisogna creare un fondo assolutamente, la legge non dice questo.

Io dico questa è una Mozione che dà questa possibilità ai cittadini che sono in difficoltà di saldare il debito con l'Amministrazione mettendo a disposizione la propria forza lavoro, la

forza lavoro di questi cittadini per l'Amministrazione deve essere un'entrata, non è che uno sta a fare volontariato lì forse c'è un po' di confusione.

Innanzitutto questo lo si può far partire anche dal 2016, è normale che nell'anno in corso creerebbe qualche problema questo lo so infatti è una Mozione che dice "facciamo un Regolamento, fatelo come volete", ma non è questo.

Bisogna invece ragionare in un modo diverso e dire io certi tipi di lavoro che devo pagare a ditte, cooperative io invece posso effettuarli con la forza lavoro di cittadini che devono pagare un tributo alla collettività.

Questo è il senso, non è il senso del fondo, questa legge dice tutt'altro, la forza lavoro per noi deve essere un'entrata questo volevo chiarire.

Allora la mia proposta dopo dove dite dei criteri, possiamo ridurli o aumentare ma questo che ho detto al terzo punto a precisare nel predetto Regolamento i criteri per individuare coloro che hanno diritto al suddetto baratto, magari... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Alessandro facciamo finire!

CASTIGLIONE:

Poi ho specificato, dico *che detto Regolamento... magari, c'è un "magari" tenendo in considerazione*, siccome l'hanno fatto altri Comuni, *il D.L. 102/2013* che prevede tutta una serie di categorie di persone in difficoltà.

Ma c'è un "magari" a titolo di contributo, poi lo possiamo modificare non è questo, qui questa sera dobbiamo semplicemente dire se il Comune di Ortona accoglie questa legge, la vuole recepire e poi ci lavoriamo, Commissione, Giunta assolutamente.

Io ho scritto 120 giorni possiamo aggiungere anche dall'anno 2016, questo voglio dire.

PRESIDENTE:

Il principio però mi sembrava diverso. Ricci, Schiazza e Scarlatto.

(Intervento f.m.) no, ma questo l'ho capito, allora lo ribadisco la proposta di Coletti è lasciare tutto così com'è ed eliminare i punti 2, 3 e 4 cioè *da attuare quanto previsto dalla Legge 164/2014 Art. 24 comma 1 sopracitato...* (Intervento f.m.) no, questa è la proposta Coletti.

Sto dicendo se le vuoi accettare o meno, dopodiché Ricci, prego.

RICCI:

Stiamo comunque parlando di un O.d.G. o sbaglio?

PRESIDENTE:

No, io non vorrei essere offensivo per i Consiglieri Comunali, per me gli O.d.G. devono avere pari dignità, io mi riferivo sulle Delibere per una questione tecnica.

Però l'O.d.G. io non lo voglio derubricare ad un qualcosa che possiamo anche votare tanto non succede nulla.

RICCI:

No, no non sto derubricando niente. È una proposta fatta è come un indirizzo, non ha una valenza per cui è chiaro che indipendentemente da come viene presentato poi ci saranno gli organi preposti che la debbano vagliare, se c'è un qualcosa che è contrario alla legge è inutile che dice *in ossequio alla legge*, è automatico che comunque contro la legge non si possa fare.

Quindi che ci si debba aggiungere *in ossequio della legge* ma perché possiamo fare le cose contro la legge?

Metteteci *in ossequio alla legge* ma mi sembra veramente pleonastico. Per il resto io penso che questa operazione per quanto riguarda le uscite è un qualcosa a saldo zero, nel senso che non ci sono maggiori uscite che noi dobbiamo appostare nel capitolo del Bilancio, ma sono le uscite che già ci stanno solo che invece di darle a tizio vengono date a caio e in cambio delle imposte che lui deve pagare.

Quindi... (Intervento f.m.) ma l'entrata viene compensata con il lavoro che fai che tu devi pagare... (Intervento f.m.) ma devi prevedere pure la spesa per pulire!

Quindi hai previsto una spesa ed una entrata che ti si compensano... (Intervento f.m.) ma che stai a dire Tommaso, ma che cosa stai dicendo? Ma per favore va!

Il Bilancio in equilibrio prevede una spesa per pulire l'erba e dall'altra parte hai un'entrata... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Il concetto è chiaro Coletti!

RICCI:

...tagliare l'erba e prendere i soldi... (parola non chiara) in pareggio, se poi tu non vuoi tagliare l'erba perché ci vuoi fare un'altra cosa allora è un altro discorso.

PRESIDENTE:

Ricci, Coletti è chiaro il concetto! Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti. Io colgo l'occasione per salutare cosa che non ho fatto prima.

Io vorrei dire semplicemente e brevemente che io accolgo invece la richiesta di Scarlatto di rinvio perché secondo me questa è una materia che deve essere approfondita e soprattutto perché dobbiamo secondo me con un po' più di responsabilità non perché l'iniziativa non sia lodevole, anzi però a noi quello che serve è il parere del Dirigente perché comunque abbiamo a che fare con un Bilancio, abbiamo il dovere di proporre qualcosa di certo e di fattibile perché se dobbiamo fare del populismo è un altro discorso.

Facendo la premessa che è un'ottima iniziativa, Leo il fatto che uno chiede un approfondimento non significa che è contro l'iniziativa, non è contro la tua proposta però credo che una Mozione su questa materia sia "leggera".

Quindi io chiedo come Scarlatto il rinvio.

PRESIDENTE:

Grazie. Scarlatto, Musa, Cieri.

SCARLATTO:

Io volevo solo leggervi un attimino questa Legge è la n. 164/2014 dell'11 novembre 2014 recita integralmente *conversione con modificazione...* (Continua lettura) (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Leo prima ho richiamato Alessandro, devi aspettare!

SCARLATTO:

Conversione con modificazione... (Continua lettura) allora che poi l'Art. 24 che fa capo e parte integrante di questa Legge è stato inserito con qualche Emendamento è un altro discorso, ma la materia è tutt'altra cosa, il principio è quello che con lo sguardo io e Tommaso ci siamo capiti, è lo stesso principio dell'altro O.d.G. che tu hai proposto, Domenico sta là, quello dei lavori socialmente utili.

Ora l'aspetto contabile quello non lo capisco perché non faccio il commercialista ma il principio è lo stesso, cioè io Stato ti consento di sanare quella tua posizione svolgendo un lavoro socialmente utile a favore della collettività.

Il principio secondo me è lo stesso, però siccome è stato inserito in un argomento che riguarda appalti, semplificazione e quant'altro... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Leo ti prenoti a parlare! Leo! Ma non sei tu il metro di valutazione! Leo per cortesia non puoi decidere tu se uno dice le cose esatte o sbagliate! Vai avanti!

SCARLATTO:

Leo si deve calmare un attimino su altre questioni! Tu vuoi fare del populismo, tu la devi finire di fare il populismo, tu non puoi fare il populismo sulle disgrazie della gente!

Tu stai facendo populismo!

PRESIDENTE:

Leo, Alessandro!

SCARLATTO:

...io sto dando una spiegazione giuridica, quando prendi la parola tu contesti e dai un'altra spiegazione!

PRESIDENTE:

Alessandro fermati un attimo! Continua nel tuo discorso non nella risposta!

SCARLATTO:

Io dicevo e ribadisco che io populismo non l'ho mai fatto pur avendo le possibilità e ho anche il titolo per farlo ma non l'ho mai manifestato, forse giustamente o ingiustamente ma fino ad ora non l'ho mai fatto.

Io richiedo soltanto perché per chiarirci noi rinviando, approfondiamolo e ti ho detto anche che apprezzo lo spirito della tua Mozione.

PRESIDENTE:

Musa poi Cieri, prego.

MUSA:

Per ritornare un po' dentro i ranghi sono la persona forse meno adatta per ritornare nei ranghi, però Tommà io farei una piccola digressione a quello che hai detto cioè che ci vuole un fondo già previsto... (Intervento f.m.) no, scusa ti voglio dire che altri Comuni già hanno fatto, decine e decine di Comuni già hanno adottato questo provvedimento e non credo che il Comune di Modena sia un Comune sprovveduto.

(Intervento f.m.) ti voglio dire i servizi che sono previsti dal Bilancio e quindi sono già nel PEG tipo chiusura e apertura dei cimiteri, pulizia dei locali cioè laddove spendiamo centinaia di migliaia di euro, se noi mettiamo nel Regolamento che questo discorso si può fare dal 2017 prevedendo già che nel 2016 tu hai 500.000 euro e fai il Regolamento perché puoi assolvere solamente a pulizia locali, apertura e chiusura dei cimiteri tant'è vero che la legge Alessandro prevede oltre quello che hai detto tu che è una parte della legge, prevede anche anzi agevola tutte quelle condizioni in cui si vanno a riunire le persone, cioè si costituiscono in associazioni, in cooperative proprio per fare la programmazione.

Quindi non è stravolgente per questo Comune se noi adottiamo il sistema che Coletti ha indicato, cioè prendiamo questa Mozione, diciamo che ci prepariamo a fare un Regolamento secondo i criteri e quant'altro ma non perdiamo tempo, perché dobbiamo perdere l'occasione oggi di approvare una condizione del genere che va verso la gente Alessà.

Io sono preoccupato come te, quindi non è che sono di quelli che dice 8.000 famiglie vengono qua dicono che devono fare tutti i lavori socialmente utili, cioè sta città se ne va perché 7/8.000.000 di euro di entrata non ce li avremo più...(Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Per cortesia fate finire Musa!

MUSA:

Chiudo! La programmazione in senso economico si va a fare nel PEG laddove è possibile farlo... (Intervento f.m.) infatti parliamo del Regolamento però non sono d'accordo quando tu dici "io metto 300.000 euro... quegli operai" no!

(Intervento f.m.) scusami Tommà io ho letto il Regolamento del Comune di Modena, questi l'hanno fatto prima di noi, fanno così come ti ho detto Tommà dicono possiamo intervenire e gli interventi si fanno solo per questi argomenti che sono già consolidati a Bilancio e per i quali facciamo... è semplice.

Siccome nelle condizioni di precarietà ci sono tutte le categorie non è che c'è solamente la famiglia, ci sono anche altre categorie e nel Regolamento sono previste anche queste agevolazioni, volevo dire tanto per essere... perché siccome non mi avete fatto discutere dell'O.d.G. che ho messo in discussione si aggancia a questo stiamo parlando di povertà, stiamo parlando di commercio quindi di tutti i poveri.

Tommaso scusami volevo dire una cosa importante, siccome giovedì che è stato convocato il Consiglio Comunale io non ci sarò non l'ho manco detto perché non è importante, con carattere di urgenza il Presidente mi ha annunciato che potrebbe mettere...

PRESIDENTE:

Certo perché se c'è una richiesta così numerosa di Consiglieri Comunali... in questa sede se non hanno firmato tutti non lo porto in discussione, ma avendo un Consiglio Comunale anche per economicità dei lavori...

MUSA:

Hai assolutamente ragione, siccome il Presidente ha annunciato che lo porterà nel prossimo Consiglio Comunale cioè quello di giovedì... (Intervento f.m.) quell'O.d.G. che io volevo proporre proprio per evitare la fame di alcune categorie, la fame non in senso lato, la fame perché noi oggi abbiamo istituito un'isola pedonale così castigante per le attività commerciali purtroppo è così ma è derivata da una successione di fatti, per talune motivazioni e per condizioni che io non conosco non ci saranno le manifestazioni o comunque sono in ritardo e quant'altro.

Voi avete giustamente pensato ad un'isola pedonale così larga penso in previsione di quelli che dovevano essere gli investimenti sul turismo, questi non ci sono stati e siamo al 6 di luglio, c'è una lamentela grossa sopra al fatto che Ortona viene chiusa completamente!

Si arriva ad Ortona e non c'è nessuno e purtroppo qualcuno che ci verrebbe in virtù del fatto che si può arrivare con la macchina se ne va a S. Vito, oramai va di moda la parola "S. Vito", tutti vanno a S. Vito.

Allora affinché non si registrano problematiche ancor più pressanti di quelle che doveva risolvere l'isola pedonale io vi chiedo con quell'O.d.G. di togliere l'isola pedonale, così come prevista, di lasciarla all'interno di C.so Matteotti nella parte che va da Castello a P.zza S. Tommaso esclusi tutti e due perché lì ci stanno i ristoranti, c'è anche l'occupazione di suolo pubblico e di fare quest'isola pedonale nel momento in cui c'è necessità.

Può darsi anche che ci sarà necessità che magari programmate 4 manifestazioni di grande importanza ed è giusto che si chiuda, ma in questa maniera Sindaco io la prego di farsi portavoce di questa condizione, in questo momento siamo oltre al danno la beffa quella proposta di cambiamento dell'ordinanza va in questa direzione, senza castigare nessuno, vi assicuro che i commercianti vogliono questo.

PRESIDENTE:

Grazie. Cieri e poi Napoleone, prego... (Intervento f.m.) Napoleone e poi Cieri, prego.

NAPOLEONE:

Volevo solo dire che mi sembra di capire che siamo tutti d'accordo sul baratto amministrativo, ci stiamo inoltrando in una discussione che non è di competenza nostra, di come avete fatto il PEG o il Bilancio e... la fiscalità.

Questo è un ruolo che compete al Dirigente di trovare le coperture di questa eventuale mancanza di fondi...

PRESIDENTE:

Giulio scusami c'è anche un Emendamento, non è solo il rinvio c'è anche l'Emendamento.

NAPOLEONE:

Quello che però è bene specificare è che questa Mozione è una Mozione di indirizzo con il quale si vincola l'Amministrazione a recepire questa legge e poi sarà l'Amministrazione insieme ai Capigruppo a predisporre il Regolamento e si vedrà la parte fiscale che non interessa a noi.

Se noi adesso ci mettiamo a discutere di come verranno coperti questi lavori non è un lavoro nostro, stiamo andando oltre le nostre competenze.

Quindi io farei un passo indietro e mi concentrerei sul fatto se questa Amministrazione vuole recepire questa legge per poi predisporre il Regolamento che viene fatto.

Vorrei che facessimo un passo indietro perché stiamo andando oltre, anche oltre forse di quelle che erano le intenzioni di chi ha presentato l'O.d.G.

PRESIDENTE:

Cieri, prego.

CIERI:

Sono stato dall'ottimo Giulio Napoleone, in effetti io mi chiedevo alla fine è una Mozione peraltro neanche vincolante, del resto se fossero vincolanti le Mozioni e gli O.d.G. ad oggi... perché ne abbiamo fatti a iosa che non sono stati poi...

Per cui voglio dire mi associo alla proposta che ha fatto Tommaso anche perché ci rimettiamo nei limiti di quello che prevede la legge, anche perché se dovessimo discutere qui si parla di progetti, di privati, di quello, di quell'altro io penso che sono tutte poi tipologie di situazioni che vanno previste nel Regolamento.

Per cui io dico Alessandro lanciamo il segnale che l'intento c'è, anche perché i 120 giorni sono i 4 mesi, è vero che andiamo incontro al periodo estivo però vincolante non è, è una Mozione.

PRESIDENTE:

Quindi la proposta è di chiedere ad Alessandro Scarlatto di ritirare il rinvio e di lasciare l'Emendamento che rimane salvo il n. 1 e si eliminano il 2, il 3 e il 4.

CIERI:

Io il n. 2 la scadenza dei 120 giorni ce la lascerei dai.

Allora l'1 rimane... ma io toglierei anche l'Art. 24 perché magari ci sono... lascerei soltanto *attuare quanto previsto dalla Legge 164...*

PRESIDENTE:

Chiedo scusa se interagisco, allora l'Emendamento... (*sovrapposizione di voci*) ok, perfetto.

A questo punto mettiamo a votazione l'Emendamento concordato, ovvero resta il punto n. 1 e del punto n. 2 a definire un Regolamento comunale entro 120 giorni, che introduca la possibilità del baratto amministrativo.

Chi è favorevole all'Emendamento? 14. Contrari? o. Astenuti? o.

A questo punto mettiamo a votazione la Mozione così come emendata.

Chi è favorevole? 14. Contrari? o. Astenuti? o.

La Mozione è approvata come emendata.